



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale
VA@pec.mase.gov.it

Oggetto: [ID: 8238] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l.
Trasmissione pareri endoprocedimentali per la predisposizione del decreto di compatibilità ambientale di concerto.

In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro a quanto richiesto da codesta Direzione generale con nota prot. n. 103885 del 5/06/2024, acquisita al prot. n. 16959 del 07/06/2024, si trasmettono, ai fini predisposizione del decreto di compatibilità ambientale di concerto, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 2006:

- il parere endoprocedimentale reso dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania prot.n. 18923 del 30/11/2022, acquisita dalla Soprintendenza Speciale PNRR con prot.n. 6347 del 30/11/2022;
- la successiva nota prot. 10482 del 04/07/2022 della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania, con cui si autorizzano le opere ricadenti nel proprio territorio ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004, trasmessa successivamente all'espressione del parere del Ministero della Cultura formulato con nota prot. MIC_SS-PNRR 10678 del 12/06/2023;
- il parere endoprocedimentale reso dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Enna di cui al prot. n. 4810 del 02/10/2022, acquisita dalla Soprintendenza Speciale PNRR con prot.n. 3132 del 07/09/2022.



Si precisa, infine, che al fine di poter sottoscrivere il Decreto di compatibilità di concerto, come stabilito dal richiamato art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 152 del 2006, è necessario che codesta Direzione generali trasmetta a questa Soprintendenza Speciale lo schema di decreto di compatibilità ambientale come riformulato ad esito della sentenza n. 01163/2024 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)



IL Dirigente del Servizio V DG ABAP
Dott. Massimo Castaldi



massimo castaldi
MINISTERO DELLA
CULTURA
18.06.2024
13:40:38
GMT+01:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

Firmato digitalmente
da
Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

PostaCertificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopriect@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità operativa di base S13.2

Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demoetnoantropologici

tel. +390957472223-221

sopriect@regione.sicilia.it

sopriect.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a nota DG ABAP – Servizio V prot. n. 23934 del 23/06/20, a nota
Soprintendenza PNRR prot. n. 2050 dell'1/08/2022 e a nota
Soprintendenza Speciale PNRR prot.n.5637 del 14/11/2022

Catania prot. n. 18923/2 del 30.11.2022
Allegati n.: 2

Oggetto: [ID: 8238] Procedura di Valutazione Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp. Denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l. **Valutazioni**

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

In riferimento alle seguenti note:

- prot. n. 23934 del 23/06/2020 pervenuta in data 24/06/2022 ed assunta con prot. n. 10198, con cui il MIC Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio - Servizio V comunica la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo;
- prot. n. 2050 dell'1/08/2022 del MIC Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pervenuta in data 2/08/2022 ed assunta con prot. n.12350, riguardante precisazioni di ordine procedurale e la richiesta di documentazione integrativa per l'opera in oggetto;

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

- prot. n. 5637 del 14/11/2022 pervenuta in data 24/11/2022 ed assunta con prot.n. 18577, con cui la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza chiede a codesta Soprintendenza di far pervenire le proprie valutazioni sul progetto, anche alla luce delle integrazioni che la società Energia Pulita Italiana 2s.r.l. ha prodotto sulla base delle richieste della Direzione Generale ABAP e della Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni Ambientali della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del Decreto Presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14,16,17 ricadenti nella Provincia di Catania, con le modifiche ed integrazioni del D.A. 062/GAB del 12/06/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;

VISTO l'art. 17 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico riguardante i Beni Isolati;

VISTO l'art. 19 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico riguardante i Punti e i Percorsi Panoramici;

VISTO l'art. 63 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico in materia di interventi di rilevante trasformazione del territorio;

ESAMINATI gli elaborati progettuali pubblicati nel portale Valutazioni e Autorizzazioni ambientali del MITE;

ESAMINATA la documentazione integrativa prodotta sulla base delle richieste della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MIC e della Commissione Tecnica PNRR PNIEC pubblicata sul Portale del MITE;

ACCERTATO che:

- il sito di progetto è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno del Paesaggio Locale 23 "Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Margherito e Pietrarossa" in un'area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale, al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004, ma in prossimità e in vista delle aree archeologiche di Serra Pietraliscia-Fontana dell'Inferno (ad ovest) e di Costa Finocchio (ad est);
- il sito di progetto ricade in prossimità e in vista dei seguenti Beni Isolati, rappresentati nella carta Componenti del Paesaggio (sezione 19_10) e descritti nelle relative schede allegate al Piano Paesaggistico: abbeveratoio di contrada Torretta (scheda n.1175), abbeveratoio di contrada Mongialino (scheda n.1113), casa cantoniera di contrada Mongialino (scheda n.1114), complesso architettonico rurale di contrada Ceppone (scheda n.1115) ed abbeveratoio di contrada Ceppone (scheda n. 1174);
- l'area di progetto lambisce a meridione la SP162 in un tratto individuato dal Piano Paesaggistico come panoramico;
- l'area di progetto è contermina a punti panoramici posti lungo la SP162 e la SP111 individuati nel Piano Paesaggistico;
- il tracciato del cavidotto ricade nel Piano Paesaggistico all'interno dei Paesaggi locali 19 "Area del bacino del Gornalunga" e 23 "Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Margherito e Pietrarossa" in parte in aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale di livello regionale, provinciale e comunale ed in parte in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004 che sono nello specifico comprese nei contesti paesaggistici: 19d "Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese" con livello di tutela 2 (Art. 39 delle Norme di Attuazione), 19g "Paesaggio naturale del Lago Ogliastro e dei fiumi con alto interesse naturalistico" con livello di tutela 3 (Art. 39 delle Norme di Attuazione) ed infine 23 c "Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese" con livello di tutela 2 (Art. 43 delle Norme di Attuazione).

VISTA la nota prot.n.12384 del 12/08/2022 dell'Unità Operativa di Base S13.3 Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici di questa Soprintendenza;

Per quanto sopra premesso, questa Soprintendenza esprime le seguenti valutazioni in merito alla VIA in oggetto:

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.7472279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

A. Con riferimento agli aspetti paesaggistici

Si rilevano delle criticità progettuali laddove le aree interessate dalla realizzazione del campo agro-fotovoltaico sono contigue al tratto della SP162, riconosciuto dal Piano Paesaggistico come percorso panoramico di elevata valenza paesaggistica.

Tale tratto stradale si apre verso settentrione ad un panorama altamente significativo per la rappresentatività della configurazione morfologica, per la presenza di scorci agricoli incontaminati e per la profondità delle visuali. Da esso si gode, in particolare, di un'ampia veduta sulla vallata del Mongialino delimitata da morbide colline argillose culminanti in aspre creste calcareo-gessose che, per la loro peculiare morfologia e posizione, costituiscono delle emergenze percettive dominanti. All'apprezzamento dei caratteri morfologici del territorio, si coniuga, altresì, la suggestiva visione di un paesaggio agricolo ben preservato, caratterizzato da una maglia puntuale di architetture rurali, principalmente rappresentate da abbeveratoi e masserie, e di strade interpoderali che si giustappongono alle monotone colture a seminativo, costituendo dei punti focali della osservazione insieme al nucleo rurale di Pietro Lupo, visibile in secondo piano. Nel piano di sfondo, infine, sono visibili i rilievi degli Erei, distanti decine di chilometri, con la riconoscibile sagoma di Monte Iudica su cui domina il profilo maestoso dell'Etna.

Considerato che il Piano Paesaggistico tutela i punti panoramici ed i percorsi stradali ed autostradali che si aprono a visuali particolarmente ampie e significative del paesaggio, poiché offrono alla pubblica fruizione immagini rappresentative delle valenze ambientali e culturali del territorio e che, ai sensi dell'articolo 19 delle Norme di Attuazione del Piano, è preclusa in adiacenza a punti e strade panoramiche l'edificazione di manufatti di qualsiasi genere, che possono direttamente interferire con la visibilità del panorama.

Considerato, altresì, che l'art.63 delle stesse Norme di Attuazione, con riferimento agli impianti fotovoltaici realizzati sul suolo, prescrive la salvaguardia delle relazioni degli aspetti percettivi e visuali nei territori che, come nel caso in questione, non sono soggetti a tutela ai sensi dell'art.134 del D.lgs.42/04 ma sono caratterizzati dalla presenza di masserie e fabbricati rurali censiti nell'elenco dei beni isolati allegato al Piano.

Considerato, infine, che le aree dell'impianto adiacenti alla strada panoramica, configurandosi come elementi estranei ed incongrui rispetto al contesto rurale in cui si collocano, determinerebbero un'alterazione dell'assetto scenico-percettivo tale da pregiudicare la leggibilità e l'apprezzamento dei quadri paesaggistici e panoramici descritti e che la detrazione visiva imputabile alle suddette aree d'impianto non potrà essere mitigata dalla prevista fascia a doppio filare a quinconce di ulivi, dal momento che il tratto panoramico in oggetto si colloca a quota più elevata rispetto all'impianto stesso.

Per quanto fin qui espresso, si rileva la non assentibilità delle aree dell'impianto adiacenti alla strada panoramica, come identificate nelle planimetrie allegate.

Con riferimento agli aspetti archeologici

Esaminati gli elaborati trasmessi e tenuto conto della relazione di valutazione del rischio archeologico allegata (Viarch), si esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori previsti alle seguenti condizioni:

- Gli interventi lungo tutto il tracciato siano seguiti da archeologi messi a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.16, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19.04.17
- Nei tratti del percorso in cui è stato individuato un rischio MEDIO_ALTO e ALTO (UT1 e UR1) siano eseguiti saggi preventivi di scavo archeologico da definire in numero e ampiezza (orientativamente circa m 6x4x1,50 di profondità) sulla base delle caratteristiche dell'area e delle esigenze di cantiere. In base ai risultati di tali saggi si potrà prevedere un ampliamento degli stessi in ampiezza e profondità fino al raggiungimento degli strati sterili.
- L'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà comunque essere costantemente presente in cantiere, dovrà altresì provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico.
- Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte.
- La Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

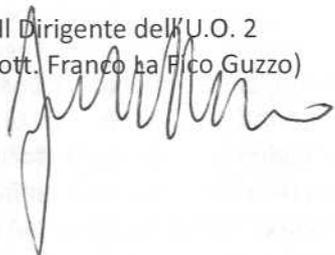
Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

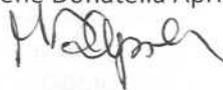
direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive.

Il Dirigente dell'U.O. 2
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)



Responsabile procedimento
Dott. Franco La Fico Guzzo

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriet@regione.sicilia.it - Referente:

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.7472279

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Margherita Corsini

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

PostaCertificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopriect@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demotnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopriect@regione.sicilia.it
sopriect.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a nota Soprintendenza Speciale PNRR prot.n. n. 10678 del
12/06/2023

Catania prot. n. 10482 /2 del 4 LUG. 2023
Allegati n.:

Oggetto: [ID: 8238] Procedura di Valutazione Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp. Denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l. **Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs.42/2004**

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

In riferimento alle seguenti note:

- prot. n. 23934 del 23/06/2020 pervenuta in data 24/06/2022 ed assunta con prot. n. 10198, con cui il MIC Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio - Servizio V comunica la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo;
- prot. n. 2050 dell'1/08/2022 del MIC Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pervenuta in data 2/08/2022 ed assunta con prot. n.12350, riguardante precisazioni di ordine procedurale e la richiesta di documentazione integrativa per l'opera in oggetto;
- prot. n. 5637 del 14/11/2022 pervenuta in data 24/11/2022 ed assunta con prot.n. 18577, con cui la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza chiede a codesta Soprintendenza di far pervenire le proprie valutazioni sul progetto, anche alla luce delle integrazioni che la società Energia Pulita Italiana 2s.r.l. ha prodotto sulla base delle richieste della Direzione Generale ABAP e della Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni Ambientali della Regione Siciliana;
- prot. n. 10678 del 12/06/2023 pervenuta in data 13/06/2023 con prot. n. 9263 con cui il Ministero in indirizzo trasmette il parere tecnico istruttorio relativo all'opera in oggetto e congiuntamente rimette a

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

questa Soprintendenza il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del Decreto Presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14,16,17 ricadenti nella Provincia di Catania, con le modifiche ed integrazioni del D.A. 062/GAB del 12/06/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;

ESAMINATI gli elaborati progettuali pubblicati nel portale Valutazioni e Autorizzazioni ambientali del MITE;

ESAMINATA la documentazione integrativa prodotta sulla base delle richieste della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MIC e della Commissione Tecnica PNRR PNIEC pubblicata sul Portale del MITE;

ACCERTATO che:

- il sito di progetto è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno del Paesaggio Locale 23 "Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Margherito e Pietrarossa" in un'area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale, al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004;
- il tracciato del cavidotto ricade nel Piano Paesaggistico all'interno dei Paesaggi locali 19 "Area del bacino del Gornalunga" e 23 "Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Margherito e Pietrarossa" in parte in aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale di livello regionale, provinciale e comunale ed in parte in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004 che sono nello specifico comprese nei seguenti contesti paesaggistici: 19d "Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese" con livello di tutela 2 (Art. 39 delle Norme di Attuazione), 19g "Paesaggio naturale del Lago Ogliaastro e dei fiumi con alto interesse naturalistico" con livello di tutela 3 (Art. 39 delle Norme di Attuazione) ed infine 23 c "Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese" con livello di tutela 2 (Art. 43 delle Norme di Attuazione).

VISTA la nota prot.n.12384 del 12/08/2022 dell'Unità Operativa di Base S13.3 Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici di questa Soprintendenza che di seguito si riporta testualmente:

"Esaminati gli elaborati trasmessi e tenuto conto della relazione di valutazione del rischio archeologico allegata (Viarch), si esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori previsti alle seguenti condizioni:

- *Gli interventi lungo tutto il tracciato siano seguiti da archeologi messi a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.16, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19.04.17*
- *Nei tratti del percorso in cui è stato individuato un rischio MEDIO_ALTO e ALTO (UT1 e UR1) siano eseguiti saggi preventivi di scavo archeologico da definire in numero e ampiezza (orientativamente circa m 6x4x1,50 di profondità) sulla base delle caratteristiche dell'area e delle esigenze di cantiere. In base ai risultati di tali saggi si potrà prevedere un ampliamento degli stessi in ampiezza e profondità fino al raggiungimento degli strati sterili.*
- *L'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà comunque essere costantemente presente in cantiere, dovrà altresì provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico.*
- *Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte.*
- *La Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.*

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive”;

VALUTATA la congruenza della “relazione paesaggistica” rispetto all'intervento richiesto e verificato che detta relazione contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art.146 comma 3, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO per quanto di competenza e limitatamente ai tratti del cavidotto ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. si rilascia parere favorevole alle condizioni previste nel citato parere prot.n.12384 dell'Unità Operativa di Base S13.3 di questa Soprintendenza ed, inoltre, alle condizioni di seguito riportate:

- Il passaggio dell'elettrodotto in corrispondenza degli attraversamenti fluviali, con particolare riguardo al fiume Gornalunga, non dovrà prevedere la riduzione della sezione idraulica esistente, ed eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde mediante l'esecuzione di opere di ingegneria naturalistica, in grado di ripristinare le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua e la sua rinaturalizzazione, attraverso inerbimenti e messa a dimora di specie arbustive ed arboree;
- dopo la realizzazione del cavidotto dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi originario e trasmettere esauriente documentazione fotografica a lavori ultimati.

Il Dirigente dell'U.O. 2
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
Enna**

Via Orfanotrofia, 15 - 94100 Enna
Tel. 0935/507611 – Fax 0935/5076335
PEC: soprien@certmail.regione.sicilia.it
EMAIL: soprien@regione.sicilia.it
URP: urpsoprien@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O. S14.2

Unità Operativa di Base
Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici,
Paesaggistici e Demoetnoantropologici
Tel. 0935/5076346 – Fax 0935/5076335
soprien.uo2@regione.sicilia.it

prot. n. 4810.

Enna, 02/09/2022

OGGETTO: AIDONE - [ID: 8238] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l.

- Autorizzazione art. 146 del D. Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i. - Rilascio condizionato -

BN 9112
non segue cartaceo

Al Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22 - ROMA
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
Servizio V "Tutela del Paesaggio"
Via di San Michele, 22 - ROMA
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Al Responsabile dell'U.T.C. di
AIDONE
protocollo@pec.aidoneonline.it

In riferimento alla nota MIC | MIC_SS-PNRR | 01/08/2022 | 0002050-PI [34.43.01/8.24.1/2021] di codesto Ministero della Cultura/Soprintendenza Speciale per il PNRR, pervenuta con pec del 01/08/2022 ed assunta alla ns. posta in arrivo prot. 4353 del 02/08/2022, finalizzata ad acquisire le autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

VISTO il Decreto Leg.vo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i ed il Regolamento di esecuzione approvato con R.D. n. 1357 del 03/06/40;

VISTO il D.P.C.M. del 12/12/2005 di approvazione dello *schema di relazione paesaggistica* di cui all'art. 146, comma 3, del citato Codice ed il successivo Decreto n. 9280 del 28.07.2006 emanato dall'Assessore Regionale BB.CC.AA;

RILEVATO che l'intervento ricade parzialmente (soltanto per quanto riguarda due tratti del cavidotto) in zona soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. "c" del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il provvedimento prot. n. 4642 del 23/08/2022 della Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici di questa Soprintendenza;

ESAMINATA la documentazione (elaborati in formato digitale) consultabile all'indirizzo web indicato e verificato che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico e relativo collegamento alla RTN a 380 kV sulla linea "Chiaromonte Gulfi-Ciminna con un cavidotto interrato; di potenza nominale pari a 37 Mwp denominato "Mineo", sito nella provincia di Catania nel territorio dei Comuni di Mineo e Ramacca e ricadente parzialmente nella provincia di Enna nel territorio del Comune di Aidone;

VALUTATA la congruenza della *"relazione paesaggistica"* rispetto all'intervento richiesto e verificato che detta relazione contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, per quanto di competenza e limitatamente alle opere (due tratti del cavidotto) ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., si autorizza l'esecuzione delle opere previste in progetto, alle seguenti condizioni:

1) le aree oggetto di scavi per la posa del cavidotto interrato, ad opere ultimate, dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria;

OGGETTO: AIDONE - [ID: 8238] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l.

%

2) si dovrà comunicare a questa Soprintendenza la data di inizio lavori e trasmettere una esauriente documentazione fotografica a lavori ultimati;

3) la Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici, con il succitato provvedimento prot. n. 4642/2022 prescrive, altresì, quanto segue:

“Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con il D. Lgs. n.42/2004e s.m.i.;

Visto il Codice degli appalti, approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Vista la Circolare 1/2016 del Mibact sulla *Disciplina del Procedimento per la Verifica Preventiva dell'interesse archeologico*;

Considerato che il tratto di cavidotto che interesserà il territorio del Comune di Aidone (EN) riguardano siti prossimi ad aree di interesse archeologico note, ed in particolare: Masseria Cugno, C.da Calvino e Fattoria Pioppo inseriti nell'elenco dei Beni archeologici dell'adottando Piano Paesaggistico nell'Ambito 12- Colline dell'Ennese;

Esaminati gli elaborati di progetto allegati all'istanza che prevedono la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 37 Mwp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo e il suo collegamento alla RTN a 380 kV sulla linea "Chiaromonte Gulfi – Ciminna con un cavidotto interrato ad una profondità non inferiore a 1,5 m, avente lunghezza complessiva di circa 17,66 km che attraverserà i comuni di Mineo (CT), Aidone (EN) e Ramacca (CT);

Esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, contenente i dati acquisiti tramite le indagini archeologiche preliminari, che interessa il progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto e il relativo cavidotto, relativamente al tratto di cavidotto che interesserà il territorio del Comune di Aidone (EN), come si evince anche dalla carta del potenziale archeologico, la parte prossima alla Masseria Cugno, ai sensi della Circolare n. 1/2016 del MIBACT *Disciplina del procedimento per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico - Tavola dei Gradi di Potenziale Archeologico*, il grado di potenzialità archeologico risulta **Medio- Alto**;

Tutto ciò premesso, questa Sezione per i Beni Archeologici, ai sensi dell' art. 25, comma 8 e ss del Codice degli Appalti prescrive, relativamente al tratto di cavidotto che interesserà il territorio del Comune di Aidone (EN), che prima dell'avvio dei lavori, vengano realizzate indagini geofisiche preliminari con l'ausilio di georadar e di misure geomagnetiche avvalendosi della sorveglianza di archeologi specializzati, le cui risultanze dovranno essere sottoposte alle valutazioni di questa Sezione per i Beni archeologici che darà eventuali ulteriori disposizioni in merito, ai sensi dell'art.25, del Codice degli Appalti, anche riguardo ad un possibile e successivo Piano Saggi stratigrafici, da effettuare sulla base dei dati conoscitivi emersi, al fine di scongiurare la messa in pericolo di possibili beni archeologici conservati *in situ* nel sottosuolo.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 25 del sopracitato *Codice degli Appalti* le indagini archeologiche sopra prescritte verranno effettuate sotto la direzione scientifica di questa sezione per i beni archeologici, e *gli oneri sono a carico della stazione appaltante*.

Nel caso del ritrovamento, nel corso delle indagini sopra descritte, di contesti archeologici, verrà data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che disporrà le modalità di prosecuzione del *procedimento di verifica dell'interesse archeologico*, ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del *Codice degli Appalti*, relativamente ai lavori in oggetto che interessano il territorio di Enna.

E' fatto obbligo all'Ente committente di dare comunicazione del conferimento degli incarichi professionali agli Archeologi che dovranno condurre le indagini archeologiche prescritte sopra ai fini della attivazione della fase della *procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico* prevista al comma 8 dell'art. 25 del *Codice degli Appalti*.

L'Ente committente e la Ditta appaltatrice dei medesimi lavori dovranno inoltre attenersi, nel caso di scoperta fortuita dei Beni individuati nel sottosuolo, a quanto prescritto negli articoli 90 e 91 nel D. L.vo n. 42/04, dandone immediata comunicazione a questa Soprintendenza U.O.B. S.15.4 Sezione per i beni Archeologici che metterà in atto tutti i provvedimenti finalizzati alla conservazione dei Beni rinvenuti”;

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori dagli artt. 167 e 181 del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i. L'autorizzazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo alla scadenza del quinquennio medesimo.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma in materia urbanistico-edilizia di competenza dell'Amministrazione Comunale e fatti salvi i diritti dei terzi.

%

OGGETTO: AIDONE - [ID: 8238] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 37 MWp, denominato "Mineo", sito nel Comune di Mineo (CT) in località Borgo Pietro Lupo. Proponente: Energia Pulita Italiana 2 S.r.l.

%

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e I.S., ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni. L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensivo di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

Il Dirigente dell'U.O. 2
Piero Gurgone

Il Soprintendente
Angelo Di Franco